



Comune di Avellino

COPIA DI DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

Con i poteri del Consiglio

26/03/2019

N. 37

OGGETTO: ADEGUAMENTO ALIQUOTE IMU E TASI

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 17,00 nella sede municipale, il Dott. Giuseppe Priolo nella sua qualità di Commissario Straordinario, giusto decreto del Presidente della Repubblica del 27/12/2018

Alla Presenza dei Sub Commissari:

SILVANA D'AGOSTINO	SI
FRANCESCO RICCIARDI	SI

giusti decreti n. 53876 del 27/11/2018 e n. 59280 del 17/12/2018.

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Vincenzo Lissa - Incaricato della redazione del verbale.

- **Vista la proposta di deliberazione redatta dal Dirigente del Settore**
- **Visti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 del:**

Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Ragioniere Generale, per quanto concerne la regolarità contabile: Favorevole

- Visto il parere di conformità dell'atto all'ordinamento giuridico reso dal Segretario Generale
FAVOREVOLE.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE

Visto l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 273/2014 e ss.mm.ii che approva il Regolamento IUC ;

Viste le Delibere di Giunta comunale n. 284/ del 28/08/2014 e la Delibera del Consiglio Comunale n. 142 del 08/09/2017 con le quali vengono approvate le aliquote IMU e TASI per l'anno 2014 tuttora vigenti;

Viste le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Visti inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

Visto in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";

Visto il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) che testualmente recita "Il comune con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille"

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2016 con la legge n. 208/2015 (legge di Stabilità 2016):

- è stata eliminata la TASI sull'abitazione principale per i possessori e la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini, quando l'immobile è abitazione principale; rimane invece in vigore la TASI per le abitazioni principali di lusso (Categoria A1, A8 e A9)(art 1 comma 14 lett a) , b) e d));
- per legge è stata introdotta una nuova disciplina per le unità immobiliari concesse in comodato (art 1- comma 10)
- non è dovuta l'IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti ed IAP iscritti nella previdenza agricola (art 1 comma 13)
- è stata abrogata la cd. franchigia di cui all'art. 13, comma 8-bis, del d.l. n. 201/2011 per i terreni agricoli posseduti e condotti da CD e IAP iscritti alla previdenza agricola;

- è prevista la riduzione delle imposte IMU e TASI del 25% per gli immobili ad uso abitativo locati a canone concordato ai sensi della Legge n. 431/1998 (art 1 commi 53-54)

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Visto il D.M. 07/12/2018 in GU Serie Generale n. 282 del 17/12/2018 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2018 ;

Considerato che la legge 145/2018- Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021- in GU Serie Generale n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62- esclude la proroga della sospensione dell'efficacia degli aumenti e delle aliquote e tariffe tributarie per il 2019 come previsto al comma 26 dell'art. 1 della legge n. 208/2015 e ss.mm.ii.;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

Richiamato il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale per i servizi indivisibili, di cui al D.C. n. 94/2016;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale intende garantire il livello ottimale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali;
- nel quantificare le varie aliquote IMU – TASI si deve tener conto della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio;

Ritenuto, in considerazione del maggiore gettito che si prevede di realizzare per l'anno 2019, stimato, con relazione dirigenziale, in € 125.000,00 annui, e delle detrazioni spettanti per legge in base alla normativa di cui alla legge 147/2014, istitutiva della IUC, come modificata dall'art. 1 della legge n. 208/2015, di dover incrementare le aliquote IMU e TASI fino ai limiti massimi stabiliti per legge secondo lo schema di seguito riportato:

	IMU		TASI			
fattispecie	norma riferimento	di	ALIQUOTA	norma riferimento	di	ALIQUOTA
abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011		ESENTI	art. 1, commi 639 e 669, legge n. 147/2013		ESENTI
abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	art. 13, comma 7, D.L. n. 201/2011		5,5	art. 1, commi 676 e 677, legge n. 147/2013		0,5

altri fabbricati	art. 13, comma 6, D.L. n. 201/2011	9,6	art. 1, commi 676 e 677, legge n. 147/2013	1,0
fabbricati di categoria D	art. 1, comma 380, lett. f) e g), legge n. 228/2012	9,6	art. 1, commi 676 e 677, legge n. 147/2013	1,0
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (fabbricati merce)	art. 13, comma 9-bis, D.L. n. 201/2011	ESENTI	art. 1, comma 678, legge n. 147/2013	1
fabbricati rurali strumentali	art. 1, comma 708, legge n. 147/2013	ESENTI	art. 1, comma 678, legge n. 147/2013	1
aree fabbricabili	art. 13, comma 6, D.L. n. 201/2011	9,6	art. 1, commi 676 e 677, legge n. 147/2013	1
terreni agricoli	art. 13, comma 6, D.L. n. 201/2011	9,6	art. 1, commi 639 e 669, legge n. 147/2013	ESCLUSI
	art. 1, comma 13, legge n. 208/2015			
immobili non produttivi di reddito fondiario, immobili posseduti dai soggetti passivi dell'IRES, immobili locati	art. 13, comma 9, D.L. n. 201/2011	9,6	art. 1, commi 676 e 677, legge n. 147/2013	1

Visto altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n. 201 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione

Tenuto conto che le aliquote rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario dr. G. Marotta ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs.18/8/2000, n.267;

Visto il parere di conformità dell'atto all'ordinamento giuridico reso dal Segretario Generale;

PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito s'intendono riportate e approvate:

- 1) di incrementare, a decorrere dal 1 gennaio 2019, le aliquote IMU e TASI fino ai limiti massimi stabiliti per legge secondo lo schema di seguito riportato:

	IMU			TASI		
fattispecie	norma riferimento	di	ALIQUOTA	norma riferimento	di	ALIQUOTA
abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011		ESENTI	art. 1, commi 639 e 669, legge n. 147/2013		ESENTI
abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	art. 13, comma 7, D.L. n. 201/2011		5,5	art. 1, commi 676 e 677, legge n. 147/2013		0,5
altri fabbricati	art. 13, comma 6, D.L. n. 201/2011		9,6	art. 1, commi 676 e 677, legge n. 147/2013		1,0
fabbricati di categoria D	art. 1, comma 380, lett. f) e g), legge n. 228/2012		9,6	art. 1, commi 676 e 677, legge n. 147/2013		1,0
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (fabbricati merce)	art. 13, comma 9-bis, D.L. n. 201/2011		ESENTI	art. 1, comma 678, legge n. 147/2013		1
fabbricati rurali strumentali	art. 1, comma 708, legge n. 147/2013		ESENTI	art. 1, comma 678, legge n. 147/2013		1
aree fabbricabili	art. 13, comma 6, D.L. n. 201/2011		9,6	art. 1, commi 676 e 677, legge n. 147/2013		1
terreni agricoli	art. 13, comma 6, D.L. n. 201/2011		9,6	art. 1, commi 639 e 669, legge n. 147/2013		ESCLUSI
	art. 1, comma 13, legge n. 208/2015					

immobili non produttivi di reddito fondiario, immobili posseduti dai soggetti passivi dell'IRES, immobili locati	art. 13, comma 9, D.L. n. 201/2011	9,6	art. 1, commi 676 e 677, legge n. 147/2013	1
---	------------------------------------	-----	--	---

- 2) di disporre ogni atto conseguente per l'esecuzione del presente deliberato ;
- 3) di disporre a cura del competente Servizio Finanziario la pubblicazione del presente deliberato sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento Immediatamente Eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vincenzo Lissa

IL DIRIGENTE

Dott. Gianluigi Marotta

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giuseppe Priolo in virtù dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Repubblica del 27 dicembre 2018, con l'assistenza del Segretario Generale, Dott. Vincenzo Lissa, assunti i poteri del Consiglio Comunale;

acquisito il parere favorevole del Dirigente del Servizio Finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile;

acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

acquisito il parere di conformità all'ordinamento giuridico reso dal Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata;

di disporre ogni atto conseguente per l'esecuzione del presente deliberato;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giuseppe Priolo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Li, 27/03/2019

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

f.to

Il Segretario Generale

f.to Dott. Vincenzo Lissa

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 27/03/2019 come prescritto dall'art. 124 per rimanervi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Leg.vo n. 267/2000;
- E' divenuta esecutiva il _____
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 D.L. n. 267/2000);

Avellino, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vincenzo Lissa